



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

(Provincia di Lecce)

73034 Piazzetta del Gesù – Tel. 0833/798311 – C.F. 81001150754

www.comune.gaglianodelcapo.le.it pec: protocollo.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

Nr. 55 registro deliberazioni

Seduta del 29-04-2024

ORIGINALE di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEXENZA DI PERSONALE.
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle **ore 13:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MELCARNE Gianfranco	Sindaco	P
VITALI Daniele	Vicesindaco	P
SERGI Anna Rita	Assessore	A
NUTRICATI Francesco	Assessore	A
ORLANDO Tiziana	Assessore	P

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente **Dott. Gianfranco MELCARNE**, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.-

Partecipa Il Segretario Comunale del Comune **Dott. Davide BISANTI**.-

PARERE DI Regolarità Tecnica Il Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000; <i>Esaminata la proposta con riferimento:</i> a) <i>Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;</i> b) <i>Alla correttezza e regolarità della procedura;</i> c) <i>Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;</i> ESPRIME PARERE Favorevole Data 19-04-2024	IL RESPONSABILE DEL SETTORE dott. Mauro Varratta
PARERE DI Regolarità contabile Il Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000; ESPRIME PARERE Favorevole Data 22-04-2024	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott.ssa Manuela RUSSO

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il novellato art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) che, ai primi tre commi, testualmente dispone:

“Art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva).

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.*
2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;*

Tenuto conto che la sopracitata disposizione:

- prevede, quale passaggio preliminare e inderogabile per effettuare nuove assunzioni, una verifica che attesti la non sussistenza di situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale;
- impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore e sanziona le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Dato atto che l'Amministrazione è tenuta annualmente ad accertare mediante provvedimento espresso l'assenza o la presenza di personale in esubero, comunicando le risultanze della verifica al Dipartimento della Funzione Pubblica. In difetto del predetto adempimento, la norma dispone il divieto di effettuare nuove assunzioni ovvero di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Atteso che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'Ente resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che dalle esigenze funzionali, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spesa di personale o, in altri termini, dall'impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli in materia di riduzione della spesa di personale (art. 1, comma 557 L. n. 296/2006 e s.m.i.);

Dato atto che:

- dall'accertamento della condizione di soprannumero basato sulla ricognizione della dotazione organica del personale del comparto, come riportata nell'allegato “D” della deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 05/05/2024 recante “*APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2023-2025*”, come modificata e integrata dalle successive deliberazioni di G.C. n. 116/2023, n. 164/2023 e n. 4/2024, non emergono situazioni di soprannumerarietà;

- l'accertamento delle condizioni di eccedenza dovuta a ragioni finanziarie ha tenuto conto di quanto previsto dalla nuova formulazione dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017. Secondo la nuova formulazione dell'art. 6 citato assume valenza primaria la coerenza tra piano triennale dei fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica, in definitiva, si risolve nel valore finanziario di "spesa potenziale massima";
- dalle verifiche effettuate, la spesa di personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite, è inferiore alla spesa potenziale massima di cui al DM 3 settembre 2019 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni*";
- effettuata la ricognizione del personale, non emergono situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità;

Accertato, pertanto, che per ogni struttura organizzativa, sulla base dei procedimenti attribuiti alle stesse, al loro numero ed alla loro complessità, il personale utilizzato è sottodimensionato per cui non vi sono condizioni di eccedenza di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'Ente;

Dato atto che il Bilancio di Previsione è attualmente in fase di predisposizione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei rispettivi servizi, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, contenente il TUEL;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime espressa con le formalità di legge,

DELIBERA

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

di dare atto che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nell'organico di questo Comune, non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

di inviare copia della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il sistema informativo del personale del MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Successivamente, con votazione unanime e favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4), del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Gianfranco MELCARNE

Il Segretario Comunale
Dott. Davide BISANTI